

S E T

Sistema Esazione Tributi

Tabelle 'Ruoli Vistati'

RIEPILOGO INFORMAZIONI

TITOLO	Tabelle 'Ruoli Vistati'
VERSIONE DEL	26.04.2016
DATA DI CREAZIONE	23/12/2003
APPROVATO DA	
FIRMA RESPONSABILE	

INDICE

1	INTRODUZIONE.....	1
1.1	Gestione della storicità degli elementi tabellari.....	1
1.1.1	Scelta operativa di INSerimento.....	1
1.1.2	Scelta operativa di VARiazione	1
1.1.3	Scelta operativa di ANNullamento.....	2
1.1.4	Schema della gestione della storicità.....	4
2	FUNZIONI.....	5
2.1	Tabella Classe Ente.....	5
2.1.1	Transazione GCEN.....	5
2.1.2	Transazione ICEN	6
2.2	Tabella Tipologia Ente.....	8
2.2.1	Transazione GTEN.....	8
2.2.2	Transazione ITEN	9
2.3	Tabella Raggruppamento Contabile Ente	11
2.3.1	Transazione GRCE.....	11
2.3.2	Transazione IRCE	12
2.4	Tabella Enti e Modalità di versamento	13
2.4.1	Transazione GENT.....	14
2.4.2	Transazione IENT	21
2.4.3	Caricamento batch della tabella (jcl EIEU02R)	30
2.4.4	Aggiornamento batch della periodicità di versamento (jcl EIEU06R).....	31
2.4.5	Aggiornamento batch della macrotipologia dell'ente (jcl EIEU0AR)	32
2.4.6	Aggiornamento batch del codice calcolo mora e della modalità di trattenimento dell'aggio da applicare per l'ente (jcl EIEU0OR).....	32
2.4.7	Aggiornamento batch dell'indirizzo dell'ente (jcl EIJBUIYP)	33
2.4.8	Utilità per allineamento recuperi a seguito di variazione del codice calcolo mora (jcl EIJUIBR).....	34
2.5	Tabella Tipi Imposta.....	34
2.5.1	Transazione GTIM	34
2.5.2	Transazione ITIM.....	36
2.6	Tabella Classi Tributo.....	38
2.6.1	Transazione GCTR.....	38
2.6.2	Transazione ICTR	40
2.7	Tabella Tributi Ruoli	41
2.7.1	Caricamento batch della tabella (jcl EIEU03R)	41

2.7.2	Transazione GTRU	42
2.7.3	Transazione ITRU	44
2.8	Tabella Tipo Modello.....	45
2.8.1	Transazione GTTM	46
2.8.2	Transazione ITTM.....	48
2.9	Tabella Periodo Versamento.....	50
2.9.1	Transazione GTPV	50
2.9.2	Transazione ITPV.....	51
2.10	Tabella Tipo Versamento.....	52
2.10.1	Transazione GTTV	52
2.11	Transazione ITTV	53
2.12	Tabella Stato Ricorso	54
2.12.1	Transazione GTRI	54
2.12.2	Transazione ITRI.....	55
2.13	Tabella Range Numeri Moduli di Pagamento.....	55
2.13.1	Gestione (GRNG).....	56
2.13.2	Interrogazione (IRNG)	57
2.14	Tabella Percentuali Importi.....	58
2.14.1	Gestione (GPIM)	59
2.14.2	Interrogazione (IPIM).....	60
3	APPENDICE.....	63
3.1	Censimento delle transazioni	63
4	REVISIONI.....	64

1 INTRODUZIONE

1.1 Gestione della storicità degli elementi tabellari

Una tabella è definita storica, quando, per ogni operazione di variazione effettuata, viene mantenuta memoria dei dati dell'elemento precedenti alla variazione eseguita.

Questo avviene con l'inserimento di un elemento cosiddetto 'storico' (cioè valido fino ad una data definita): i limiti di validità temporale di un elemento sono, quindi, determinati dalla data di fine validità dell'eventuale elemento storico precedente e sino alla data di fine validità dell'elemento stesso.

L'elemento privo di fine validità (data fine validità convenzionale = 99/99/9999) è definito elemento non storico.

Elemento non storico la data di fine validità è impostata, convenzionalmente, a 99/99/9999

Elemento storico la data di fine validità è una data reale.

Le transazioni di gestione di una tabella storica consentono:

- l'inserimento, la variazione e l'annullamento logico di un elemento non storico,
- la variazione o l'annullamento di un elemento non storico decidendo la data di decorrenza della variazione,
- l'inserimento, la variazione e l'annullamento fisico di un elemento storico,
- la variazione della data di fine validità di un elemento storico.

NOTA BENE: non è possibile effettuare operazioni che comportino l'inserimento nella tabella di un elemento storico già esistente.

1.1.1 Scelta operativa di INSerimento

La transazione di gestione della tabella storica permette di inserire:

- un elemento storico,
- un elemento non storico,

purché, sulla base della chiave d'accesso digitata, l'elemento non sia già presente nella tabella.

Inserimento di un elemento non storico

Ogniquale volta si inserisce un elemento senza indicare la data di fine validità viene inserito un elemento non storico.

Nella transazione di gestione della tabella il campo Data Fine Validità assume per default il valore '99999999'.

Inserimento di un elemento storico

Per inserire un elemento storico è necessario che l'operatore valorizzi il campo Data Fine Validità con una data valida (formato GG/MM/SSAA).

1.1.2 Scelta operativa di VARiazione

La transazione di gestione della tabella storica permette la variazione dei dati di:

- un elemento non storico, decidendo eventualmente la data da cui far decorrere le variazioni effettuate,
- un elemento storico (anche la data di fine validità dell'elemento può essere oggetto di variazione), purché, sulla base della chiave d'accesso digitata, l'elemento sia presente nella tabella.

Variazione di un elemento non storico

Se non viene valorizzato dall'operatore il campo Data Fine Validità la transazione di gestione della tabella richiama per la variazione l'elemento non storico.

Alla conferma dell'operazione la situazione precedente alla variazione è memorizzata in un elemento storico che ha come data di fine validità il giorno precedente a quello in cui l'operazione è effettuata, mentre la situazione variata viene memorizzata sull'elemento non storico: la variazione ha, quindi, decorrenza dal giorno in cui l'operazione di variazione è stata eseguita.

Qualora si voglia che la variazione abbia una decorrenza diversa da quella proposta automaticamente, è necessario che l'operatore, dopo aver richiamato l'elemento non storico, indichi nel campo Data Fine Validità la data fino alla quale la situazione precedente alla variazione deve ritenersi efficace.

Alla conferma dell'operazione la situazione precedente alla variazione è memorizzata in un elemento storico che ha come data di fine validità coincidente con quella indicata dall'operatore, mentre la situazione variata viene memorizzata sull'elemento non storico: la variazione ha, quindi, decorrenza dal giorno successivo a quello indicato dall'operatore nel campo Data Fine Validità.

Variazione di un elemento storico

Per variare un elemento storico è necessario richiamarlo indicando nel campo Data Fine Validità la data di fine validità dell'elemento stesso.

Alla conferma dell'operazione la situazione precedente alla variazione viene 'cancellata', mentre la situazione variata viene memorizzata sull'elemento storico richiamato.

E', inoltre, possibile variare la data di fine validità di un elemento storico.

L'operatore, una volta richiamato l'elemento storico, deve indicare nel campo Data Fine Validità la nuova data di fine validità: alla conferma dell'operazione la situazione precedente alla variazione viene 'cancellata', mentre la situazione variata viene memorizzata su un elemento storico che ha come fine validità la data indicata dall'operatore.

1.1.3 Scelta operativa di ANNullamento

La transazione di gestione della tabella storica permette l'annullamento:

- logico di un elemento non storico, decidendo eventualmente la data da cui far decorrere l'annullo,
- fisico di un elemento storico,

purché, sulla base della chiave d'accesso digitata, l'elemento sia presente nella tabella.

Annullamento di un elemento non storico (annullo logico)

Se non viene valorizzato dall'operatore il campo Data Fine Validità la transazione di gestione della tabella richiama per l'annullo l'elemento non storico.

Alla conferma dell'operazione viene memorizzato un elemento storico che ha come data di fine validità il giorno precedente a quello in cui l'operazione è effettuata, mentre l'elemento non storico viene 'cancellato': l'annullamento ha, quindi, decorrenza dal giorno in cui l'operazione di annullamento è stata eseguita.

Qualora si voglia che l'annullamento abbia una decorrenza diversa da quella proposta automaticamente, è necessario che l'operatore, dopo aver richiamato l'elemento non storico, indichi nel campo Data Fine Validità la data fino alla quale l'elemento deve considerarsi valido.

Alla conferma dell'operazione la situazione precedente alla variazione è memorizzata in un elemento storico che ha come data di fine validità coincidente con quella indicata dall'operatore, mentre l'elemento non storico viene 'cancellato': l'annullamento ha, quindi, decorrenza dal giorno successivo a quello indicato dall'operatore nel campo Data Fine Validità.

Annullo di un elemento storico (annullo fisico)

Per annullare un elemento storico è necessario richiamarlo indicando nel campo Data Fine Validità la data di fine validità dell'elemento stesso.

Alla conferma dell'operazione l'elemento viene 'cancellato'.

1.1.4 Schema della gestione della storicità

	ACCESSO			DATI VARIATI		EFFETTO
	Operazione	Chiave tabella	Data Fine Validità	Data Fine Validità	altri dati	
Inserimento elemento non storico	INS	obbligatoria	da non valorizzare (assume per default 99/99/9999)			
Inserimento elemento storico	INS	obbligatoria	da valorizzare con una data valida nel formato GG/MM/SSAA			
Variazione elemento non storico	VAR	obbligatoria	da non valorizzare (assume per default 99/99/9999)	invariata (rimane 99/99/9999)	invariati variati	Operazione non ammessa. La variazione apportata decorre dalla data in cui l'operazione è effettuata.
				variata (l'operatore digita una data valida nel formato GG/MM/SSAA)	variati o invariati	La variazione apportata decorre dal giorno successivo a quello indicato nel campo Data Fine Validità.
Variazione elemento storico	VAR	obbligatoria	da valorizzare con la data di fine validità dell'elemento storico da variare	invariata (rimane quella originaria)	invariati variati	Operazione non ammessa. La variazione sostituisce la situazione precedente che viene persa.
				variata (l'operatore digita una data valida nel formato GG/MM/SSAA)	variati o invariati	La variazione sostituisce la situazione precedente che viene persa ed ha effetto fino alla nuova data di fine validità.
Annullamento elemento non storico	ANN	obbligatoria	da non valorizzare (assume per default 99/99/9999)	invariata (rimane 99/99/9999)	tutti i campi sono protetti	L'annullamento decorre dalla data in cui l'operazione è effettuata: l'elemento non storico viene sostituito da un elemento storico che ha Data Fine Validità uguale al giorno precedente all'annullamento.
				variata (l'operatore digita una data valida nel formato GG/MM/SSAA)	tutti i campi sono protetti	L'annullamento decorre dal giorno successivo a quello indicato nel campo Data Fine Validità: l'elemento non storico viene sostituito da un elemento storico che ha Data Fine Validità uguale a quella impostata dall'operatore.
Annullamento elemento storico	ANN	obbligatoria	da valorizzare con la data di fine validità dell'elemento storico da annullare	non digitabile	tutti i campi sono protetti	L'elemento viene eliminato dalla tabella.

2 FUNZIONI

2.1 Tabella Classe Ente

Obiettivo

La tabella Classe Ente (EITTCER) contiene i codici identificativi delle classi di aggregazione delle tipologie di enti creditori e beneficiari.

Tali classi permettono di ottenere le informazioni (es. statistiche) con un dettaglio meno analitico che per tipologia ente (vedi tabella Tipologia Ente).

Tenuto conto che ciascuna classe necessita di un ulteriore accorpamento a livello di Indicatore Tipo Ente (Erario, ente previdenziale, ente comunale, ente vario) è opportuno che a ciascuna classe non vengano associate tipologie di ente incongruenti (es. l'Erario e un ente vario non devono appartenere alla stessa classe).

2.1.1 Transazione GCEN

Obiettivo

La transazione GCEN permette di:

- inserire un nuovo codice,
- variare un codice già censito,
- annullare fisicamente un codice già censito.

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
Codice Classe Ente	Codice identificativo della classe di ente.
Descrizioni	
Completa	Descrizione estesa della classe di ente. Obbligatorio.
Abbreviata	Descrizione abbreviata della classe ente. Obbligatorio.
Indicatore Tipo Ente	Macro tipologia che consente un ulteriore raggruppamento delle classi di enti. Può assumere i valori: 1 – Erario 2 – Previdenziale 3 – Comunale 9 – Enti vari Obbligatorio.

Obiettivo

6

Campo

Descrizione

Codice identificativo della classe ente.

Descrizione estesa della classe ente.

Descrizione abbreviata della classe ente.

Macro tipologia dell'ente. Assume i valori:

1 – Erario
2 – Previdenziale
3 – Comunale
9 – Enti vari

2.2 Tabella Tipologia Ente

Obiettivo

La tabella Tipologia Ente (EITTENR) contiene i codici con i quali viene identificata la tipologia di un ente. I codici sono fissati da SOGEI (la tabella è presente sul sito www.equitaliaservizi.it).

2.2.1 Transazione GTEN

Obiettivo

La transazione GTEN permette di:

- inserire il codice identificativo di una tipologia di ente,
- variare la descrizione di una tipologia di ente,
- annullare il codice identificativo di una tipologia di ente.

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA	HH:MM:SS
GTEN _	Sistema:	*	GESTIONE TIPOLOGIA ENTI	*	PAG ____	DI ::::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Tipo Operazione			___ :::::			
Codice Tipologia Ente			___			
Descrizioni:						
Abbreviata			_____			
Abbreviata (2a lingua)			_____			
Completa			_____			
Completa (2a lingua)			_____			
Classe Ente			___ :::::			
:::: ::::Segnalazione messaggistica::::: ::::: _						

Riepilogo Campi

Campo

Descrizione

Tipo Operazione

Tipologia di operazione eseguibile.
Obbligatorio. Può assumere i valori:
INS – inserimento
VAR – variazione
ANN – annullamento.

Codice Tipologia Ente

Codice identificativo della tipologia dell'ente.
Obbligatorio.

Descrizioni:

Abbreviata

Descrizione abbreviata della tipologia dell'ente.
Obbligatorio.

Obiettivo

[illegible]

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
Cod.	Codice della tipologia ente.
Descrizione	Descrizione della tipologia ente.
Abbreviata	Descrizione abbreviata della tipologia ente.
Cl.	Classe alla quale appartiene la tipologia di ente.

```

Term:::: Oper:::: *      Descrizione Istituto      * GG/MM/AA HH:MM:SS
ITEN _   Sistema: *      INTERROGAZIONE TIPOLOGIA ENTI      * PAG ____ DI ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :

Codice Tipologia Ente      ::

Descrizioni:

  Abbreviata                ::::::::::::::::::::
  Abbreviata (2a lingua)    ::::::::::::::::::::

  Completa                  ::::::::::::::::::::
  Completa (2a lingua)      ::::::::::::::::::::

Classe Ente                ::: ::::::::::::::::::::

:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::: :::::::::::::::::::: _

```

Per la descrizione dei campi si rimanda a quanto specificato nella transazione di gestione (GTEN).

2.3 Tabella Raggruppamento Contabile Ente

Obiettivo

La tabella Raggruppamento Contabile Ente (EITTRAR) contiene i codici identificativi dei raggruppamenti contabili degli enti creditori e beneficiari.

Il Concessionario ha la possibilità di optare (vedi tabella Dati Accessori dell'Istituto) per la tenuta della contabilità secondo i seguenti livelli di analiticità:

- per ente
- per raggruppamento ente
- sintetica (= normale).

Qualora l'opzione scelta preveda la contabilizzazione per raggruppamento ente è necessario indicare per ciascun ente censito nella tabella Enti (GENT) il relativo codice di raggruppamento.

NOTA BENE: il raggruppamento 001 viene utilizzato come default dalla procedura.

2.3.1 Transazione GRCE

Obiettivo

La transazione GRCE permette di
inserire un codice non censito,
variare la descrizione di un codice già censito,
annullare fisicamente un codice già censito.

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
Tipo Operazione	Tipologia di operazione eseguibile. Obbligatorio. Può assumere i valori: INS – inserimento VAR – variazione ANN – annullamento
Codice Raggr. Contabile	Codice identificativo del raggruppamento contabile dell'ente.
Descrizioni	
Completa	Descrizione estesa del raggruppamento contabile.
Abbreviata	Descrizione abbreviata del raggruppamento.

2.3.2 Transazione IRCE

La transazione IRCE permette di visualizzare i raggruppamenti contabili dell'ente.

Campo

Descrizione

Cod.	Codice identificativo del raggruppamento contabile dell'ente.
Descrizione	Descrizione estesa del raggruppamento contabile.
Abbreviata	Descrizione abbreviata del raggruppamento.

2.4 Tabella Enti e Modalità di versamento

Obiettivo

La tabella Enti (EITEIBR) contiene il codice con il quale viene identificato a livello nazionale ciascun ente creditore e/o beneficiario, i relativi dati anagrafici e le modalità con le quali effettuare il versamento nel caso si tratti di ente beneficiario.

Dal momento che per lo stesso ente possono essere adottate modalità di versamento differenti la tabella consente di diversificare il versamento in base ai seguenti criteri:

- provenienza delle somme da versare (es. riscossioni ex SAC, pagamento spese di notifica, riscossione ruoli);
- tipologia della somma da versare (es. tipologia imposta);
- codice tributo.

Qualora, quindi, sia necessario adottare modalità di versamento differenziate queste saranno annotate sulla tabella Modalità di versamento (EITETBR).

NOTA BENE: al momento è gestita un'unica modalità di versamento per ente.

Sia la tabella Enti che la tabella Modalità di versamento sono storiche: per la prima si rimanda alle note esplicative ‘Gestione della storicità’, mentre per la seconda si rimanda alle note descrittive della transazione.

I codici degli enti sono fissati da SOGEI (la tabella è presente sul sito www.equitaliaservizi.it): la tabella contiene esclusivamente i codici e i dati anagrafici degli enti, le ulteriori informazioni dovranno essere integrate dall'Utente.

2.4.1 Transazione GENT

Obiettivo

La funzione GENT permette di:

- inserire il codice che identifica un ente creditore e/o beneficiario indicandone gli estremi anagrafici (denominazione e indirizzo) e le modalità di versamento da adottare se si tratta di beneficiario;
- variare gli estremi anagrafici (denominazione e indirizzo) e le modalità di versamento da adottare per un ente creditore e/o beneficiario censito;
- annullare (logicamente) il codice che identifica un ente creditore e/o beneficiario censito.

Anagrafica ente

Term:::: Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
GENT ONE-S1 *	GESTIONE TABELLA ENTI	* VER 1
Operazione _____	Codice Ente _____	Data fine val. ____/____/____
Tipo Ente _____	Cred./Ben. _____	
Tipologia Ente _____	Statale _____ (E)rario/(S)icilia _____	
Codice Fiscale _____	P.IVA _____	2a lingua (S/N) _____
Denominaz.Ente _____	Abbreviata _____	Def.Agevolata _____
Denominazione _____	Abbreviata _____	Rimb. IRS _____
Denominaz.(2a) _____	Abbreviata _____	Data Att./Dis. IRS ____/____/____
Indirizzo _____	_____	Quiet.vers. _____
Comune _____	_____	Belfiore _____
Ind.(2a) _____	_____	_____
Aggiorna Indir _____	Raggr.Contabile _____	Cod.calcolo _____
Flusso riscoss _____	Sgravi : Rimborso _____	Recupero _____
Annull.coobbligato _____	: Rimborso _____	Recupero _____
Versam: Modal. _____	Period. _____	G.Ver. _____
Altre Mod. _____	Iban _____	Cin _____
Coordinate Estere: Bic _____	Iban _____	TPS _____
Tesoriere _____	_____	Fattur. _____
9012 TRANSAZIONE PRONTA		

Riepilogo Campi

Campo

Operazione

Descrizione

Obbligatorio. Può assumere i valori:

INS – inserimento dell'ente

VAR – variazione dei dati di un ente inserito

ANN – annullamento logico dell'ente

Codice Ente

E' il codice che identifica l'ente creditore e/o beneficiario.

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
	<p>E' formato da codice ente (obbligatorio), tipo ufficio, codice ufficio.</p> <p>L'elemento con il solo codice ente identifica l'ente in senso generale (es. 00001 = Amministrazione Finanziaria), il codice completo identifica l'ente in senso stretto (es. 00001 V 015 Ufficio IVA di Milano).</p> <p>Per poter inserire l'ente completo è necessario che risulti già censito l'ente generico.</p>
Data fine validità	Vedere note esplicative 'Gestione della storicità'.
Tipo Ente	<p>Tipologia dell'ente.</p> <p>Obbligatorio. Può assumere solo un valore presente nella tabella Tipologia ente (GTEN).</p>
Cred./Ben.	<p>Identifica se si tratta di ente creditore e/o beneficiario.</p> <p>Può assumere i seguenti valori:</p> <p>0 – creditore e beneficiario (default)</p> <p>1 – solo creditore</p> <p>2 – solo beneficiario</p>
Tipologia Ente	<p>Macro tipologia dell'ente.</p> <p>E' determinata sulla base della classe cui l'ente è associato.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>1 – ERARIO</p> <p>2 – PREVIDENZIALE</p> <p>3 – COMUNALE</p> <p>9 – ALTRI ENTI</p>
Statale	<p>Identifica gli enti statali.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>' – ente non statale</p> <p>S – ente statale</p>
(E)rario/(S)icilia	<p>Identifica l'ente Erario e l'ente regione Sicilia.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>' – ente diverso da Erario o regione Sicilia</p> <p>E – Erario</p> <p>S – regione Sicilia</p>
Codice fiscale	Codice fiscale dell'ente.
P.IVA	Partita IVA dell'ente.
2a lingua (S/N)	<p>Indicatore di gestione della seconda lingua per la denominazione e l'indirizzo dell'ente.</p> <p>Può assumere i seguenti valori:</p> <p>N (default) – non permette la valorizzazione di denominazione ed indirizzo in lingua</p> <p>S – rende obbligatoria la valorizzazione di denominazione ed indirizzo in lingua</p>
Denominaz. Ente	Nel caso in cui si gestisca un ente completo (ente + tipo ufficio + codice ufficio) viene esposta la denominazione dell'ente generico (solo codice ente).
Abbreviata	<p>Obbligatorio, deve contenere la descrizione abbreviata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dell'ente generico (se si gestisce un elemento con il solo codice ente); • dell'ufficio (se si gestisce un elemento con ente + tipo ufficio + codice ufficio)

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
Def.Agevolata.	Può assumere i valori “space” (default) o 1. Campo non obbligatorio. 1 = Ente aderente alla Definizione agevolata “ ” = Ente non aderente alla Definizione agevolata (default)
Denominazione	Obbligatorio, deve contenere la descrizione: <ul style="list-style-type: none"> dell’ente generico (se si gestisce un elemento con il solo codice ente); dell’ufficio (se si gestisce un elemento con ente + tipo ufficio + codice ufficio).
Abbreviata	Obbligatorio, deve contenere la descrizione abbreviata: <ul style="list-style-type: none"> dell’ente generico (se si gestisce un elemento con il solo codice ente); dell’ufficio (se si gestisce un elemento con ente + tipo ufficio + codice ufficio).
Rimb. IRS	Permette di definire l’attivazione o meno per un determinato ente della gestione degli interessi per ritardato sgravio. La variazione di questo campo dà luogo a storicizzazione del record. Può assumere i valori: 0/space = nessuna richiesta da parte dell’ente 1 = ATTIVATO – è richiesta la gestione dei rimborsi al contribuente degli interessi per ritardato sgravio 2 – DISATTIVATO – l’ente ha chiesto di non effettuare più il rimborso degli interessi per ritardato sgravio
Denominaz. (2a)	Denominazione estesa dell’ente in lingua. Obbligatorio se il campo 2a lingua = S.
Abbreviata	Denominazione abbreviata dell’ente in lingua. Obbligatorio se il campo 2a lingua = S.
Data Att./Dis. IRS	Indica la data di attivazione o disattivazione della gestione degli interessi per ritardato sgravio. La variazione di questo campo dà luogo a storicizzazione del record E’ un campo obbligatorio se il campo “Rimb. IRS” è uguale a 1 o 2. La data non può essere inferiore alla data di inserimento.
Indirizzo	Indirizzo e numero civico (numero e sub) di ubicazione dell’ente.
Quiet.vers.	Identifica se l’ente rilascia l’attestazione di versamento oppure no. Può assumere i valori: N (default) – non rilascia l’attestazione di versamento S – rilascia l’attestazione di versamento.
Comune	CAP, descrizione del comune e sigla della provincia di ubicazione dell’Ente. Il CAP, la descrizione del comune e la sigla provincia se non valorizzati sono dedotti in base alla valorizzazione del codice belfiore.
Belfiore	Codice belfiore del comune di ubicazione dell’ente. Obbligatorio.
Ind (2a)	Indirizzo e descrizione in lingua del comune di ubicazione dell’ente. Obbligatorio se il campo 2a lingua = S.
Aggiorna indir.	Indicatore che consente o meno l’aggiornamento degli indirizzi dei contribuenti a seguito del pervenimento di un flusso anagrafico

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
	<p>proveniente da detto ente. Può assumere i valori: N (default) – non aggiorna indirizzi S – aggiorna indirizzi.</p>
Raggr. Contabile	<p>Codice che identifica il raggruppamento contabile cui l'ente si riferisce. Deve essere un valore presente nella tabella Raggruppamenti Contabili Enti (GRCE). Assume per default il valore 001.</p>
Cod.calcolo mora	<p>Codice che identifica la modalità di calcolo della mora da applicare in caso di pagamento oltre la scadenza sui ruoli emessi dall'ente. Deve essere un valore presente nella tabella Modalità Calcolo Mora (GMCM).</p>
Rendic.vers.	<p>Definisce la tipologia di rendicontazione del versamento da produrre per l'ente (jcl EIEV02R). Può assumere i valori: space - nessuna rendicontazione 1 - prospetto per ruolo 2 - prospetto per tributo/anno d'imposta 3 - prospetto per ruolo e lista pagamenti 4 - prospetto per tributo/anno d'imposta e lista pagamenti</p>
Flusso riscoss.	<p>Permette di estrarre il flusso 'Stato della riscossione' per specifico ente (jcl EIEN07R). Può assumere i valori: N (default) - gli eventi che interessano i ruoli emessi dall'ente vengono trattati solo nel flusso ministeriale S - gli eventi che interessano i ruoli emessi dall'ente vengono estratti sia per il flusso ministeriale che per il flusso per ente.</p>
Sgravi	
Rimborso	<p>Permette di definire la modalità di rimborso delle eccedenze da sgravio relative ai ruoli emessi dall'ente. Può assumere i valori: '0' (default) - il rimborso viene eseguito dal concessionario previa autorizzazione da parte dell'ente '1' - il concessionario è autorizzato all'esecuzione del rimborso '2' - l'ente provvede direttamente al rimborso.</p>
Recupero	<p>Permette di definire la modalità di recupero delle somme rimborsate al contribuente a seguito di sgravio. Può assumere i valori: '0' (default) - non definita '1' - su istanza del concessionario '2' - al versamento</p>
Annul.coobbligato	
Rimborso	<p>Permette di definire la modalità di rimborso delle eccedenze generate a seguito del pervenimento di provvedimenti di annullamento della coobbligazione relative ai ruoli emessi dall'ente. Può assumere i valori: '1' - il concessionario è autorizzato all'esecuzione del rimborso '2' (default) - l'ente provvede direttamente al rimborso.</p>

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
Recupero	<p>Permette di definire la modalità di recupero delle somme rimborsate al contribuente a seguito di sgravio.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>‘0’ (default) - non definita</p> <p>‘1’ - su istanza del concessionario</p> <p>‘2’ - al versamento</p>
Versam Modal.	<p>Indicatore dell’unica o principale modalità con cui effettuare il versamento all’ente.</p> <p>Può assumere i seguenti valori:</p> <p>C – accredito in C/C POSTALE</p> <p>B – accredito in C/C BANCARIO</p> <p>S – versamento al conto di CONTABILITÀ SPECIALE aperto presso la competente Tesoreria provinciale dello Stato</p> <p>T – versamento presso la competente TESORERIA PROVINCIALE dello Stato (Erario e Sicilia)</p>
Period.	<p>Indicatore della periodicità con cui effettuare il versamento all’ente.</p> <p>Obbligatorio se valorizzata la Modalità Versamento, può assumere i seguenti valori:</p> <p>G – giornaliero (le riscossioni vengono versate entro ‘n’ giorni dalla riscossione),</p> <p>D – decadale (le riscossioni avvenute in una decade vengono versate entro ‘n’ giorni dalla chiusura della decade stessa),</p> <p>Q – quindicinale (le riscossioni avvenute in una quindicina vengono versate entro ‘n’ giorni dalla chiusura della quindicina stessa).</p> <p>P – versamento entrate patrimoniali.</p>
G. Ver.	<p>Valorizzato solo quando periodo uguale a “P”.</p> <p>Giorno in cui viene effettuato il versamento per entrate patrimoniali.</p> <p>È un valore compresa tra “1” e “31”.</p> <p>Per tutti gli enti che hanno “P” il default è “20”.</p> <p>Può assumere il valore “50” nel caso in cui il versamento avvenga il giorno successivo alla riscossione.</p>
Al netto	<p>Indica se il versamento all’ente deve essere effettuato al netto degli aggi spettanti al concessionario.</p> <p>Obbligatorio se valorizzata la Modalità Versamento, può assumere i seguenti valori:</p> <p>S – versamento al netto degli aggi maturati,</p> <p>N – versamento al lordo degli aggi maturati.</p>
Riv.RAV	<p>Indica se il termine di versamento all’ente decorre dalla data di pagamento o dalla data di pervenuto.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>space – decorrenza da data pervenuto</p> <p>‘P’ – decorrenza da data pagamento</p> <p>NOTA BENE: l’indicatore ha effetto solo se il pagamento è avvenuto a mezzo RAV (tabella Tipo Incasso – ITIC – campo Raggr.Incassi = ‘B’) e se il campo EIWPERS-SRIVRAV = ‘3’.</p>
Altre Mod.	<p>Indica se esistono altre modalità con cui effettuare il versamento all’ente.</p> <p>Può assumere i seguenti valori:</p> <p>N (default) – viene sempre applicata la modalità e la periodicità</p>

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
	indicata nella mappa, S – sono previste modalità e/o periodicità particolari di versamento secondo quanto esposto nella seconda mappa.
Iban	Codice di controllo internazionale delle coordinate bancarie di accredito. Obbligatorio se il campo Modalità di versamento è valorizzato con 'B'.
Cin	Codice di controllo delle coordinate bancarie di accredito. Obbligatorio se il campo Modalità di versamento è valorizzato con 'B'.
Conto	E' formato da 3 sottocampi. ABI – obbligatorio se il campo Modalità di versamento è valorizzato con 'B' CAB – obbligatorio se il campo Modalità di versamento è valorizzato con 'B' CONTO - Obbligatorio se il campo Modalità di versamento è valorizzato e diverso da 'T' e se non è valorizzato il codice del Tesoriere dell'ente.
TPS	Codice ente completo (ente + tipo ufficio + ufficio) che identifica la Tesoreria provinciale dello Stato presso cui è aperto il conto di contabilità speciale su cui effettuare il versamento. Obbligatorio se il campo Modalità di versamento è valorizzato con 'S'. Viene verificata la presenza in tabella Enti (GENT) del codice indicato.
Bic	<i>Bank Identifier Code</i> . Codice utilizzato nei pagamenti internazionali per identificare la Banca del beneficiario.
Iban	<i>International Bank Account Number</i> . Codice bancario che identifica il conto corrente e la banca.
Tesoriere	Nel caso in cui l'ente sia in regime di tesoreria unica o mista dovrà essere indicato il codice identificativo del tesoriere. Essendo di norma il tesoriere un istituto di credito dovranno essere indicati il codice Abi ed il Cab che lo identificano (la descrizione esposta è reperita in tabella 62).
Fattur.	Permette l'attivazione o la disattivazione della generazione del flusso di fatturazione corrispettivi verso NAV per l'ente in oggetto. Obbligatorio. Può assumere i seguenti valori: S – viene elaborato il dettaglio di riscossioni/versamenti dell'ente ai fini della fatturazione. N – non viene elaborato il dettaglio di riscossioni/versamenti dell'ente ai fini della fatturazione.

Se il campo Altre Modalità è valorizzato con 'S', viene proposta la mappa successiva per l'inserimento delle ulteriori modalità di versamento.

```

Term:::: Oper:::: *                               Descrizione Istituto * GG/MM/AA HH:MM:SS
GENT _   Sistema: *   GESTIONE ENTI CREDITORI/BENEFICIARI * PAG ____ DI  ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Operazione (INS/VAR/ANN) :::
Codice Ente      :::: :   :::::                               Data fine validita' :: : : ::::
      ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Proc Tipo  Trib FineVal  M P Iban  Coordinate--- Numero Conto      TPS/Tesoriere
_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-
_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-
_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-
_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-
_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-
_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-
_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-
_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-
_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-
_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-_____-
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::: :::::::::::::::::::::::::::::: _

```

Campo	Descrizione
Proc	<p>Indicatore del tipo e del sottotipo di procedura per la quale devono essere utilizzate le modalità di versamento.</p> <p>Può assumere i seguenti valori:</p> <p>RU – ruoli vistiati</p> <p>VD – versamenti diretti</p> <p>CF – conto fiscale</p> <p>VU – versamenti unitari</p> <p>SC – ex sac</p> <p>RF – rimborsi in conto fiscale</p> <p>IC – I.C.I.</p> <p>EP – entrate patrimoniali</p>
Tipo	<p>Indicatore della tipologia e della sottotipologia di tributi per la quale devono essere utilizzate le modalità di versamento.</p> <p>Può assumere uno dei valori previsti nella tabella Tipo Imposta (GTIM).</p>
Trib	Codice del tributo per il quale applicare le modalità di versamento.
FineVal	<p>Data fino alla quale è valida la modalità di versamento.</p> <p>Assume per default il valore 99999999, ma può essere variata dall'operatore.</p>
M	<p>Indicatore della modalità con cui effettuare il versamento all'ente.</p> <p>Può assumere i seguenti valori:</p> <p>C – accredito in C/C POSTALE</p> <p>B – accredito in C/C BANCARIO</p> <p>S – versamento al conto di CONTABILITÀ SPECIALE aperto presso la competente Tesoreria provinciale dello Stato</p>

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
	T – versamento presso la competente TESORERIA provinciale dello Stato (Erario e Sicilia)
P	Indicatore della periodicità con cui effettuare il versamento all'ente. Può assumere i seguenti valori: G – giornaliero (le riscossioni vengono versate entro 'n' giorni dalla riscossione), D – decadale (le riscossioni avvenute in una decade vengono versate entro 'n' giorni dalla chiusura della decade stessa), Q – quindicinale (le riscossioni avvenute in una quindicina vengono versate entro 'n' giorni dalla chiusura della quindicina stessa).
Iban	Codice controllo internazione coordinate bancarie. Obbligatorio se il campo Mod è valorizzato con 'B'
Coordinate	Cin, Abi e Cab del c/c bancario da accreditare. Obbligatorio se il campo Mod è valorizzato con 'B' (il Cin è obbligatorio solo se è valorizzato il Nr. conto).
Numero Conto	Numero del conto da accreditare per il versamento all'ente. Obbligatorio se il campo Mod è diverso da 'T' e se non è valorizzato il codice del Tesoriere dell'ente.
TPS/Tesoriere	Sulla prima riga deve essere riportato il codice che identifica la Tesoreria provinciale dello Stato presso cui è aperto il conto di contabilità speciale su cui effettuare il versamento. Obbligatorio se il campo Mod è valorizzato con 'S'. Viene verificata la presenza in tabella Enti (GENT) del codice indicato. Sulla seconda riga deve essere riportato, nel caso in cui l'ente sia in regime di tesoreria unica o mista, il codice identificativo del tesoriere. Essendo di norma il tesoriere un istituto di credito dovranno essere indicati il codice Abi ed il Cab che lo identificano.

2.4.2 Transazione IENT

Obiettivo

La funzione IENT permette di interrogare gli elementi presenti nella tabella Enti, utilizzando diversi criteri di selezione:

- estrazione degli enti che hanno un codice compreso nel range indicato,
- estrazione degli enti compresi nel range indicato in base alla tipologia,
- estrazione degli enti compresi nel range indicato che sono ubicati in una specifica provincia o comune.

```

Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
IENT _   Sistema: * INTERROG. ENTI CREDITORI/BENEFICIARI * PAG ____ DI  ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Codice Ente   Da _____ A _____ Storico (S/N) _
Tipo Ente ____ :::::::::::::::::::: Provincia ____ Comune _____
-----
S Codice----- FineVal. TE Pr Com  Ente-----
_ :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
_ :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
_ :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
_ :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
_ :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
_ :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
_ :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
_ :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
_ :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
_ :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
_ :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
_ :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
_ :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
_ :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
_ :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
_ :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
_ :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
:::: :::: Segnalazione messaggistica:::: :::: ::::

```

Riepilogo Campi

Campo

Descrizione

Codice Ente

Da

Permette di estrarre gli enti che hanno un codice coincidente o superiore a quello indicato.
Il codice è formato da codice ente, tipo ufficio, codice ufficio.
Il codice ente è obbligatorio se non è valorizzato il campo A.
I campi non valorizzati assumono il valore minimo.

A

Permette di estrarre gli enti che hanno un codice coincidente o inferiore a quello indicato.
Il codice è formato da codice ente, tipo ufficio, codice ufficio.
Il codice ente è obbligatorio se non è valorizzato il campo Da.
I campi non valorizzati assumono il valore minimo.

Tipo Ente

Permette di estrarre gli enti della tipologia indicata.

Storico (S/N)

Consente di effettuare l'interrogazione anche degli elementi storici.
Può assumere i valori:
N (default) – vengono listati solo gli elementi non storici,
S – vengono visualizzati anche gli elementi storici.

Provincia

Permette di estrarre gli enti ubicati nella provincia (sigla) indicata.

Comune

Permette di estrarre gli enti ubicati nel comune (codice belfiore) indicato.

S

Campo di selezione che permette di accedere alla mappa di dettaglio.
Può assumere il valore 'S'.

Codice

Codice ente, tipo ufficio, codice ufficio.

FineVal

Data di fine validità dell'elemento ente.

Tip

Tipologia dell'ente.

```

Term:::: Oper:::: *                               Descrizione Istituto                * GG/MM/AA HH:MM:SS
IENT _      Sistema: *                          INQUIRY TABELLA ENTI                * PAG ____ DI ____
:::: :      :::: :      :::: :      :::: :      :::: :      :::: :      :::: :      :::: :
Codice Ente   :::: :      ::::: Data fine validita' :: :: ::::
Tipo Ente     :: :::::::::::::::::::::: Cred./Ben. : ::::::::::::::::::::::::::::::
Tipologia Ente :  ::::::::::::::::::::::          Statale : (E)rario/(S)icilia :
Codice Fiscale ::::::::::::::          P.IVA ::::::::::: 2a lingua (S/N) :
Denominaz.Ente ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
                Abbreviata ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Denominazione ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
                Abbreviata ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Denominaz.(2a)
                Abbreviata
                Ann.Coob: Rimb. :Rec. :
Indirizzo
                Quiet.vers. _
Comune         :::: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::: Belf. :::: Def.Agev. :
Indirizzo (2a) ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Aggiorna Indir. : Raggr.Contabile :: Cod.calcolo mora :: :::: Rendic.vers. :
Flusso riscoss. : Sgravi : Rimborso : :::::::::::::: Recupero : ::::::::::::::
Vers.: Modal. : :::::::::::::::::::::: Period. : G.Ver :: Al netto : Riv.Rav :
Altre Mod. : Iban :: : Cin : Conto : :::: :::: :::::::::: TPS :::: :
Coordinate Estere: Bic _____ Iban __ __ _____
Tesoriere _____ Fattur. _
9012 TRANSAZIONE PRONTA
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::: ::::::::::::::::::::::

```

Riepilogo Campi

23

Campo	Descrizione
	Obbligatorio. Può assumere solo un valore presente nella tabella Tipologia ente (GTEN).
Cred./Ben.	Identifica se si tratta di ente creditore e/o beneficiario. Può assumere i seguenti valori: 0 – creditore e beneficiario (default) 1 – solo creditore 2 – solo beneficiario
Tipologia Ente	Macro tipologia dell'ente. E' determinata sulla base della classe cui l'ente è associato. Può assumere i valori: 1 – ERARIO 2 – PREVIDENZIALE 3 – COMUNALE 9 – ALTRI ENTI
Statale	Identifica gli enti statali. Può assumere i valori: ' – ente non statale S – ente statale
(E)rario/(S)icilia	Identifica l'ente Erario e l'ente regione Sicilia. Può assumere i valori: ' – ente diverso da Erario o regione Sicilia E – Erario S – regione Sicilia
Codice fiscale	Codice fiscale dell'ente.
P.IVA	Partita IVA dell'ente.
2a lingua (S/N)	Indicatore di gestione della seconda lingua per la denominazione e l'indirizzo dell'ente. Può assumere i seguenti valori: N (default) – non permette la valorizzazione di denominazione ed indirizzo in lingua S – rende obbligatoria la valorizzazione di denominazione ed indirizzo in lingua
Denominaz. Ente	Nel caso in cui si gestisca un ente completo (ente + tipo ufficio + codice ufficio) viene esposta la denominazione dell'ente generico (solo codice ente).
Abbreviata	Obbligatorio, deve contenere la descrizione abbreviata: <ul style="list-style-type: none"> dell'ente generico (se si gestisce un elemento con il solo codice ente); dell'ufficio (se si gestisce un elemento con ente + tipo ufficio + codice ufficio)
Def.Agevolata.	Può assumere i valori "space" (default) o 1. Campo non obbligatorio. 1 = Ente aderente alla Definizione agevolata " " = Ente non aderente alla Definizione agevolata (default)
Denominazione	Obbligatorio, deve contenere la descrizione: <ul style="list-style-type: none"> dell'ente generico (se si gestisce un elemento con il solo codice ente); dell'ufficio (se si gestisce un elemento con ente + tipo ufficio + codice ufficio).

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
Abbreviata	<p>Obbligatorio, deve contenere la descrizione abbreviata:</p> <ul style="list-style-type: none"> dell'ente generico (se si gestisce un elemento con il solo codice ente); dell'ufficio (se si gestisce un elemento con ente + tipo ufficio + codice ufficio).
Rimb. IRS	<p>Permette di definire l'attivazione o meno per un determinato ente della gestione degli interessi per ritardato sgravio. La variazione di questo campo dà luogo a storicizzazione del record. Può assumere i valori:</p> <p>0/space = nessuna richiesta da parte dell'ente 1 = ATTIVATO – è richiesta la gestione dei rimborsi al contribuente degli interessi per ritardato sgravio 2 – DISATTIVATO – l'ente ha chiesto di non effettuare più il rimborso degli interessi per ritardato sgravio</p>
Denominaz. (2a)	<p>Denominazione estesa dell'ente in lingua. Obbligatorio se il campo 2a lingua = S.</p>
Abbreviata	<p>Denominazione abbreviata dell'ente in lingua. Obbligatorio se il campo 2a lingua = S.</p>
Data Att./Dis. IRS	<p>Indica la data di attivazione o disattivazione della gestione degli interessi per ritardato sgravio. La variazione di questo campo dà luogo a storicizzazione del record E' un campo obbligatorio se il campo "Rimb. IRS" è uguale a 1 o 2. La data non può essere inferiore alla data di inserimento.</p>
Indirizzo	<p>Indirizzo e numero civico (numero e sub) di ubicazione dell'ente.</p>
Quiet.vers.	<p>Identifica se l'ente rilascia l'attestazione di versamento oppure no. Può assumere i valori: N (default) – non rilascia l'attestazione di versamento S – rilascia l'attestazione di versamento.</p>
Comune	<p>CAP, descrizione del comune e sigla della provincia di ubicazione dell'Ente. Il CAP, la descrizione del comune e la sigla provincia se non valorizzati sono dedotti in base alla valorizzazione del codice belfiore.</p>
Belfiore	<p>Codice belfiore del comune di ubicazione dell'ente. Obbligatorio.</p>
Ind (2a)	<p>Indirizzo e descrizione in lingua del comune di ubicazione dell'ente. Obbligatorio se il campo 2a lingua = S.</p>
Aggiorna indir.	<p>Indicatore che consente o meno l'aggiornamento degli indirizzi dei contribuenti a seguito del pervenimento di un flusso anagrafico proveniente da detto ente. Può assumere i valori: N (default) – non aggiorna indirizzi S – aggiorna indirizzi.</p>
Raggr. Contabile	<p>Codice che identifica il raggruppamento contabile cui l'ente si riferisce. Deve essere un valore presente nella tabella Raggruppamenti Contabili Enti (GRCE). Assume per default il valore 001.</p>

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
Cod.calcolo mora	Codice che identifica la modalità di calcolo della mora da applicare in caso di pagamento oltre la scadenza sui ruoli emessi dall'ente. Deve essere un valore presente nella tabella Modalità Calcolo Mora (GMCM).
Rendic.vers.	Definisce la tipologia di rendicontazione del versamento da produrre per l'ente (jcl EIEV02R). Può assumere i valori: space - nessuna rendicontazione 1 - prospetto per ruolo 2 - prospetto per tributo/anno d'imposta 3 - prospetto per ruolo e lista pagamenti 4 - prospetto per tributo/anno d'imposta e lista pagamenti
Flusso riscoss.	Permette di estrarre il flusso 'Stato della riscossione' per specifico ente (jcl EIEN07R). Può assumere i valori: N (default) - gli eventi che interessano i ruoli emessi dall'ente vengono trattati solo nel flusso ministeriale S - gli eventi che interessano i ruoli emessi dall'ente vengono estratti sia per il flusso ministeriale che per il flusso per ente.
Sgravi	
Rimborso	Permette di definire la modalità di rimborso delle eccedenze da sgravio relative ai ruoli emessi dall'ente. Può assumere i valori: '0' (default) - il rimborso viene eseguito dal concessionario previa autorizzazione da parte dell'ente '1' - il concessionario è autorizzato all'esecuzione del rimborso '2' - l'ente provvede direttamente al rimborso.
Recupero	Permette di definire la modalità di recupero delle somme rimborsate al contribuente a seguito di sgravio. Può assumere i valori: '0' (default) - non definita '1' - su istanza del concessionario '2' - al versamento
Annul.coobbligato	
Rimborso	Permette di definire la modalità di rimborso delle eccedenze generate a seguito del pervenimento di provvedimenti di annullamento della coobbligazione relative ai ruoli emessi dall'ente. Può assumere i valori: '1' - il concessionario è autorizzato all'esecuzione del rimborso '2' (default) - l'ente provvede direttamente al rimborso.
Recupero	Permette di definire la modalità di recupero delle somme rimborsate al contribuente a seguito di sgravio. Può assumere i valori: '0' (default) - non definita '1' - su istanza del concessionario '2' - al versamento
Versam	
Modal.	Indicatore dell'unica o principale modalità con cui effettuare il

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
	<p>versamento all'ente.</p> <p>Può assumere i seguenti valori:</p> <p>C – accredito in C/C POSTALE</p> <p>B – accredito in C/C BANCARIO</p> <p>S – versamento al conto di CONTABILITÀ SPECIALE aperto presso la competente Tesoreria provinciale dello Stato</p> <p>T – versamento presso la competente TESORERIA PROVINCIALE dello Stato (Erario e Sicilia)</p>
Period.	<p>Indicatore della periodicità con cui effettuare il versamento all'ente. Obbligatorio se valorizzata la Modalità Versamento, può assumere i seguenti valori:</p> <p>G – giornaliero (le riscossioni vengono versate entro 'n' giorni dalla riscossione),</p> <p>D – decadale (le riscossioni avvenute in una decade vengono versate entro 'n' giorni dalla chiusura della decade stessa),</p> <p>Q – quindicinale (le riscossioni avvenute in una quindicina vengono versate entro 'n' giorni dalla chiusura della quindicina stessa).</p> <p>P – versamento entrate patrimoniali.</p>
G. Ver.	<p>Valorizzato solo quando periodo uguale a "P".</p> <p>Giorno in cui viene effettuato il versamento per entrate patrimoniali. È un valore compresa tra "1" e "31".</p> <p>Per tutti gli enti che hanno "P" il default è "20".</p> <p>Può assumere il valore "50" nel caso in cui il versamento avvenga il giorno successivo alla riscossione.</p>
Al netto	<p>Indica se il versamento all'ente deve essere effettuato al netto degli aggi spettanti al concessionario.</p> <p>Obbligatorio se valorizzata la Modalità Versamento, può assumere i seguenti valori:</p> <p>S – versamento al netto degli aggi maturati,</p> <p>N – versamento al lordo degli aggi maturati.</p>
Riv.RAV	<p>Indica se il termine di versamento all'ente decorre dalla data di pagamento o dalla data di pervenuto.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>space – decorrenza da data pervenuto</p> <p>'P' – decorrenza da data pagamento</p> <p>NOTA BENE: l'indicatore ha effetto solo se il pagamento è avvenuto a mezzo RAV (tabella Tipo Incasso – ITIC – campo Raggr.Incassi = 'B') e se il campo EIWPERS-SRIVRAV = '3'.</p>
Altre Mod.	<p>Indica se esistono altre modalità con cui effettuare il versamento all'ente.</p> <p>Può assumere i seguenti valori:</p> <p>N (default) – viene sempre applicata la modalità e la periodicità indicata nella mappa,</p> <p>S – sono previste modalità e/o periodicità particolari di versamento secondo quanto esposto nella seconda mappa.</p>
Iban	<p>Codice di controllo internazionale delle coordinate bancarie di accredito.</p> <p>Obbligatorio se il campo Modalità di versamento è valorizzato con 'B'.</p>
Cin	<p>Codice di controllo delle coordinate bancarie di accredito.</p>

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
	Obbligatorio se il campo Modalità di versamento è valorizzato con 'B'.
Conto	<p>E' formato da 3 sottocampi.</p> <p>ABI – obbligatorio se il campo Modalità di versamento è valorizzato con 'B'</p> <p>CAB – obbligatorio se il campo Modalità di versamento è valorizzato con 'B'</p> <p>CONTO - Obbligatorio se il campo Modalità di versamento è valorizzato e diverso da 'T' e se non è valorizzato il codice del Tesoriere dell'ente.</p>
TPS	<p>Codice ente completo (ente + tipo ufficio + ufficio) che identifica la Tesoreria provinciale dello Stato presso cui è aperto il conto di contabilità speciale su cui effettuare il versamento.</p> <p>Obbligatorio se il campo Modalità di versamento è valorizzato con 'S'.</p> <p>Viene verificata la presenza in tabella Enti (GENT) del codice indicato.</p>
Bic	Bank Identifier Code. Codice utilizzato nei pagamenti internazionali per identificare la Banca del beneficiario.
Iban	International Bank Account Number. Codice bancario che identifica il conto corrente e la banca.
Tesoriere	<p>Nel caso in cui l'ente sia in regime di tesoreria unica o mista dovrà essere indicato il codice identificativo del tesoriere.</p> <p>Essendo di norma il tesoriere un istituto di credito dovranno essere indicati il codice Abi ed il Cab che lo identificano (la descrizione esposta è reperita in tabella 62).</p>
Fattur.	<p>Indica l'attivazione o la disattivazione della generazione del flusso di fatturazione corrispettivi verso NAV per l'ente in oggetto.</p> <p>Può assumere i seguenti valori:</p> <p>S – viene elaborato il dettaglio di riscossioni/versamenti dell'ente ai fini della fatturazione.</p> <p>N – non viene elaborato il dettaglio di riscossioni/versamenti dell'ente ai fini della fatturazione.</p>

Campo

Proc

Assume i valori:

RU – ruoli visti

VD – versamenti diretti

CF – conto fiscale

VU – versamenti unitari

SC – ex sac

RF – rimborsi in conto fiscale

IC – I.C.J.

EP – entrate patrimoniali.

Tipo

Indicatore della tipologia e della sottotipologia di tributi per la quale devono essere utilizzate le modalità di versamento.

Trib

Codice del tributo per il quale applicare le modalità di versamento.

FineVal

Data fino alla quale è valida la modalità di versamento.

Mod

Indicatore della modalità con cui effettuare il versamento all'ente.

Assume i valori:

C – accredito in C/C POSTALE

B – accredito in C/C BANCARIO

S – versamento al conto di CONTABILITÀ SPECIALE aperto presso la competente Tesoreria provinciale dello Stato

T – versamento presso la competente TESORERIA provinciale dello Stato (Erario e Sicilia)

Per

Indicatore della periodicità con cui effettuare il versamento all'ente.

Assume i valori:

G – giornaliero (le riscossioni vengono versate entro 'n' giorni dalla

Campo	Descrizione
	riscossione), D – decadale (le riscossioni avvenute in una decade vengono versate entro 'n' giorni dalla chiusura della decade stessa), Q – quindicinale (le riscossioni avvenute in una quindicina vengono versate entro 'n' giorni dalla chiusura della quindicina stessa).
Numero Conto	Numero del conto da accreditare per il versamento all'ente.
Coordinate	Cin, Abi e Cab del c/c bancario da accreditare.
TPS/Tesoriere	Sulla prima riga viene esposto il codice che identifica la Tesoreria provinciale dello Stato presso cui è aperto il conto di contabilità speciale su cui effettuare il versamento. Sulla seconda riga viene esposto il codice identificativo (Abi/Cab) del tesoriere dell'ente.

2.4.3 Caricamento batch della tabella (jcl EIEU02R)

Per aggiornare in modo massivo la tabella Enti è possibile utilizzare l'elaborazione EIEU02R che, partendo da un file di input ottenibile scaricando la tabella presente sul sito www.equitaliaservizi.it:

- inserisce gli enti non presenti in tabella,
- aggiorna l'indicatore di ufficio statale per gli elementi già presenti in tabella che risultano variati (tale aggiornamento può comportare anche la variazione della periodicità di versamento – da decadale a giornaliero – e della modalità di trattenimento dell'aggio – da versamento al netto a versamento al lordo)

Il file di input (lunghezza 124) deve avere il seguente tracciato:

campo	lung.	da	a	tipo	contenuto
DATA VALIDITA'	010	001	010	AN	data di fine validità dell'elemento (nel formato SSAA-MM-GG)
CODICE ENTE	005	011	015	N	codice dell'ente creditore/beneficiario
TIPOL. UFFICIO	001	016	016	AN	tipo ufficio dell'ente creditore/beneficiario
CODICE UFFICIO	006	017	022	AN	codice ufficio dell'ente creditore/beneficiario
TIPOL. ENTE	002	023	024	AN	tipologia dell'ente creditore/beneficiario
DENOMINAZIONE	080	025	104	AN	denominazione dell'ente creditore/beneficiario
COD.CATASTALE SEDE	004	105	108	AN	codice belfiore del comune dove ha sede l'ente
COD.INDIRIZZAMENTO	004	109	112	AN	codice indirizzamento per ruoli erariali
DATA DECORRENZA	010	113	122	AN	data di inizio validità dell'elemento (nel formato SSAA-MM-GG)
UFFICIO STATALE	002	123	124	AN	indicatore ente statale (SI/NO)

In fase di inserimento viene determinata la macrotipologia di appartenenza dell'ente (1 – ERARIO, 2 – ENTE PREVIDENZIALE, 3 – ENTE COMUNALE, 9 – ENTI VARI) in base all'Indicatore Tipo Ente prevista dalla classe a cui l'ente appartiene.

L'appartenenza di un ente ad una classe avviene mediante la tipologia dell'ente (tabelle Tipologie Ente – GTEN, Classi Ente – GCEN).

NOTA BENE: La mancata individuazione della macrotipologia di appartenenza determina la fine anomala dell'elaborazione.

In base alla macrotipologia di appartenenza viene determinata la periodicità di versamento (G – versamento entro il 10° giorno dalla riscossione, D – versamento entro il 10° giorno dalla chiusura della decade in cui è pervenuto il pagamento).

Gli enti appartenenti ad una classe con Indicatore Tipo Ente 1 - ERARIO o 2 – ENTI PREVIDENZIALI avranno Periodicità = G, mentre quelli appartenenti ad una classe con Indicatore Tipo Ente 3 – ENTI COMUNALI o 9 – ENTI VARI avranno Periodicità = D.

L'Utente può decidere se per gli enti statali (UFFICIO STATALE = SI) la periodicità di versamento debba essere giornaliera (scheda parametro STATALI-PERIODIC = 'G') indipendentemente dalla macrotipologia di appartenenza.

Il codice di calcolo mora viene impostato con:

- 002 – per l'INPS (codice ente 00002),
- 001 – per tutti gli altri enti.

Per l'Erario (codice ente 00001 e 00050) l'indicatore di trattenimento dell'aggio al versamento viene impostato a 'N' (versamento al lordo dell'aggio di riscossione), mentre per tutti gli altri enti viene impostato a 'S' (versamento al netto dell'aggio di riscossione).

L'Utente può decidere se per gli enti statali (UFFICIO STATALE = SI) se il versamento debba avvenire al lordo dell'aggio di riscossione (scheda parametro STATALI-LORDO = 'S').

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIEU02RP che contiene i seguenti campi variabili:

programma EIPBU2

TIPO_ELABORAZIONE	<p>Permette di effettuare un'elaborazione di prova senza aggiornamento degli archivi.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>P (default) – elaborazione di prova</p> <p>D – elaborazione definitiva</p>
STATALI_PERIODIC	<p>Permette di impostare la periodicità di versamento giornaliera per gli enti statali.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>' ' – la periodicità di versamento viene determinata in base alla macrotipologia dell'ente</p> <p>'G' – per gli enti statali viene impostata la periodicità giornaliera indipendentemente dalla macrotipologia dell'ente.</p>
STATALI_LORDO	<p>Permette di impostare il versamento al lordo degli aggi di riscossione per gli enti statali.</p> <p>Obbligatorio, può assumere i valori:</p> <p>'N' – il versamento al lordo viene impostato solo per l'Erario (codice ente 00001 e 00050)</p> <p>'S' – il versamento al lordo viene impostato per l'Erario (codice ente 00001 e 00050) e per gli enti statali.</p>

2.4.4 Aggiornamento batch della periodicità di versamento (jcl EIEU06R)

L'elaborazione EIEU06R permette di aggiornare la tabella Enti (GENT) per quanto concerne la periodicità del versamento.

Tale elaborazione effettua l'aggiornamento su ciascun ente determinando il valore da inserire (G – versamento entro il 10° giorno dalla riscossione, D – versamento entro il 10° giorno dalla chiusura della decade in cui è pervenuto il pagamento) in base all'Indicatore Tipo Ente (1 – ERARIO, 2 – ENTE PREVIDENZIALE, 3 – ENTE COMUNALE, 9 – ENTI VARI) prevista dalla classe a cui l'ente appartiene.

L'appartenenza di un ente ad una classe avviene mediante la tipologia dell'ente (tabelle Tipologie Ente – GTEN, Classi Ente – GCEN).

Gli enti appartenenti ad una classe con Indicatore Tipo Ente 1 - ERARIO o 2 – ENTI PREVIDENZIALI saranno aggiornati con Periodicità = G, mentre quelli appartenenti ad una classe con Indicatore Tipo Ente 3 – ENTI COMUNALI o 9 – ENTI VARI saranno aggiornati con Periodicità = D.

Per gli enti con tipologia non associata ad alcuna classe la periodicità di versamento sarà forzata a 'G' (l'elaborazione fornisce il display degli enti per i quali non è definita la classe ente).

2.4.5 Aggiornamento batch della macrotipologia dell'ente (jcl EIEU0AR)

L'elaborazione EIEU0AR permette l'aggiornamento della tabella Enti (GENT) con riferimento alla macro tipologia cui è associata la classe cui appartiene l'ente.

Tale elaborazione effettua l'aggiornamento su ciascun ente determinando il valore da inserire (1 – ERARIO, 2 – ENTE PREVIDENZIALE, 3 – ENTE COMUNALE, 9 – ENTI VARI) in base all'Indicatore Tipo Ente prevista dalla classe a cui l'ente appartiene.

L'appartenenza di un ente ad una classe avviene mediante la tipologia dell'ente (tabelle Tipologie Ente – GTEN, Classi Ente – GCEN).

L'elaborazione fornisce il display degli enti non aggiornati in quanto non associati ad una classe ente.

2.4.6 Aggiornamento batch del codice calcolo mora e della modalità di trattenimento dell'aggio da applicare per l'ente (jcl EIEU0OR)

L'elaborazione EIEU0OR permette l'aggiornamento della tabella Enti (GENT) per:

- l'attribuzione del Codice di calcolo degli interessi di mora da applicare sugli importi riferiti ai ruoli emessi dall'ente nel caso di pagamento tardivo;
- l'indicazione della modalità di trattenimento dell'aggio (al versamento o a richiesta) per ciascun ente beneficiario.

Sono previste due tipologie di calcolo della mora:

- una specifica applicabile ai soli ruoli emessi dall'INPS (codice predefinito = 002)
- una generica applicabile sui ruoli emessi da tutti gli altri enti (codice predefinito 001).

L'elaborazione aggiorna la tabella Enti impostando il codice di calcolo mora a:

002 – per l'INPS (codice ente 00002),

001 – per tutti gli altri enti.

L'aggio maturato a favore del concessionario a seguito delle riscossione effettuate viene, di norma, trattenuto al momento del versamento.

I versamenti effettuati a favore dell'Erario sono, invece, effettuati al lordo e l'aggio maturato dovrà essere richiesto con modalità ancora in corso di definizione.

L'elaborazione effettua quindi l'aggiornamento della tabella Enti valorizzando l'indicatore di modalità di trattenimento dell'aggio con:

2 – aggio a richiesta per l'Erario (codice ente 00001 e 00050): nella transazione IENT il campo *Al netto* sarà valorizzato con 'N',

1 – aggio trattenuto all'atto del versamento per tutti gli altri enti: nella transazione IENT il campo *Al netto* sarà valorizzato con 'S'.

2.4.7 Aggiornamento batch dell'indirizzo dell'ente (jcl EIJBUIYP)

L'elaborazione EIJBUIYP permette l'aggiornamento dell'indirizzo dell'ente sulla tabella Enti (GENT).

L'elaborazione prende in input un file guida che ha il seguente tracciato record:

campo	lunghezza	da	a	tipo	contenuto
ENTE	005	001	005	N	Codice ente Obbligatorio.
TIPO UFFICIO	001	006	006	AN	Tipo ufficio
CODICE UFFICIO	006	007	012	AN	Codice ufficio
DESCRIZIONE ENTE	080	013	092	AN	Descrizione ente
INDIRIZZO LEGALE	040	093	132	AN	Indirizzo sede legale
BELFIORE LEGALE	004	133	136	AN	Codice belfiore sede legale
CAP LEGALE	005	137	141	N	CAP sede legale
INDIRIZZO OPERATIVO	040	142	181	AN	Indirizzo sede operativa
BELFIORE OPERATIVO	004	182	185	AN	Codice belfiore sede operativa
CAP OPERATIVO	005	186	190	N	CAP sede operativa

L'Utente può decidere se utilizzare per l'aggiornamento l'indirizzo della sede legale dell'ente (scheda parametro TIPO_INDIRIZZO = L) o l'indirizzo della sede operativa dell'ente (scheda parametro TIPO_INDIRIZZO = O).

E' possibile limitare l'aggiornamento degli indirizzi solo agli enti che ne sono privi (scheda parametro FORZATURA = NO).

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIJBUIYP che contiene i seguenti campi variabili:

programma EIJBUIYP

TIPO_INDIRIZZO

Permette di selezionare il tipo di indirizzo da utilizzare per l'aggiornamento.

Obbligatorio, può assumere i valori:

L – viene utilizzato l'indirizzo della sede legale

O – viene utilizzato l'indirizzo della sede operativa

FORZATURA

Permette di limitare l'aggiornamento agli enti privi di indirizzo.

Può assumere i valori:

NO (default) – vengono aggiornati solo gli enti privi di indirizzo

SI – vengono aggiornati tutti gli enti

2.4.8 Utilità per allineamento recuperi a seguito di variazione del codice calcolo mora (jcl EIJUIBR)

La registrazione nel sistema informativo degli interessi di mora e delle somme aggiuntive avviene separatamente.

Questo comporta, nel caso in cui l'Utente modifichi per un ente il codice di calcolo mora associato passando da un codice con comportamento '001 – INTERESSI DI MORA' a un codice con comportamento '002 – SOMME AGGIUNTIVE' o viceversa, la necessità di allineare gli importi a recupero (mora o somme aggiuntive) già registrati nel sistema informativo utilizzando l'elaborazione EIJUIBR che provvede a tale allineamento.

L'elaborazione prende in input il file guida dei tributi da aggiornare ottenibile dallo scarico sequenziale delle tabelle EITRUTR e EITRUPR così condizionato:

```
SELECT A.CENTIMP,B.CCOS,B.CCOC,B.DINTPAR,B.NINTPAR,B.NPRGTRI
FROM <owner>.EITRUPR A, <owner>.EITRUTR B
WHERE A.CCOS      = 1
-- AND A.CCOC      = <codice concessione>
  AND A.CENTIMP    = <codice ente oggetto della variazione>
  AND A.CCOS      = B.CCOS
  AND A.CCOC      = B.CCOC
  AND A.DINTPAR    = B.DINTPAR
  AND A.NINTPAR    = B.NINTPAR
  AND (B.EMORREC > 0
    OR B.ESPAREC > 0)
ORDER BY A.CENTIMP,B.CCOS,B.CCOC,B.DINTPAR,B.NINTPAR,B.NPRGTRI
```

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIJUIBRP che contiene i seguenti campi variabili:

programma EIPBUIB

TIPO_ELABORAZIONE

Permette di eseguire un'elaborazione di prova

Obbligatorio, può assumere i valori:

P – elaborazione di prova

D – elaborazione definitiva

2.5 Tabella Tipi Imposta

Obiettivo

La tabella Tipi Imposta (EITTIMR) contiene i codici che identificano la tipologia del tributo iscritto a ruolo.

I codici sono fissati da SOGEI (la tabella è presente sul sito www.equitaliaservizi.it).

Al codice imposta censito può essere attribuito il codice modello di ricorso utilizzato per la ristampa delle cartelle sul Personal Computer.

2.5.1 Transazione GTIM

Obiettivo

La transazione GTIM permette di:

- inserire un nuovo codice,
- variare un codice già censito,
- annullare fisicamente un codice già censito.

Term:::: Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
GTIM _ Sistema: *	GESTIONE TIPI IMPOSTA	* PAG _____ DI ::::
:::: : :::: : :::: :	:::: : :::: : :::: :	:::: : :::: : :::: :
Operazione (INS/VAR/ANN) ____ :::::::::::		
Codice Tipo Imposta ____		
Descrizioni:		
Abbreviata	_____	
Abbreviata (2a lingua)	_____	
Completa	_____	
Completa (2a lingua)	_____	
Tipo modulo ricorso ____		
I :::::::::: :::::::::: ::/::/:::: :: :: :: A :::::::::: :::::::::: ::/::/:::: :: :: ::		
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::: :::::::::::::::::::::_____		

Riepilogo Campi

Campo

Descrizione

Operazione

Tipo di operazione che si desidera eseguire sulla tabella.
Obbligatorio, può assumere i valori:
INS – inserimento di un elemento,
VAR – variazione di un elemento esistente,
ANN – annullo di un elemento esistente.

Codice Tipo Imposta

Codice identificativo del tipo imposta.
Obbligatorio.

Descrizioni:

Abbreviata

Descrizione abbreviata attribuita al tipo imposta.
Obbligatorio.

Abbreviata (2a lingua)

Descrizione abbreviata, nella seconda lingua, attribuita al tipo imposta.

Completa

Descrizione estesa attribuita al tipo imposta.
Obbligatorio.

Completa (2a lingua)

Descrizione estesa, nella seconda lingua, attribuita al tipo imposta.

Tipo modulo ricorso

Permette di definire in fase di ristampa della cartella sul Personal Computer il codice del modello di ricorso. Questo codice è **obbligatoriamente** da censire quando l'imposta dell'articolo della cartella si riferisce a ruoli emessi da Enti diversi dall'Erario, dalle Agenzie del Territorio e dall'INPS, e non sono stati predisposti dall'Utente specifici modelli di ricorso censiti con la transazione

Obiettivo

La transazione ITIM permette di visualizzare le tipologie di imposta censite nella tabella e le rispettive descrizioni.

[illegible]

```

Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
ITIM _   Sistema: *          INQUIRY TIPI IMPOSTA          * PAG ____ DI  ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :

Codice Tipo Imposta      :::

Descrizioni:

  Abbreviata              ::::::::::::::::::::::::::::
  Abbreviata (2a lingua)  ::::::::::::::::::::::::::::

  Completa                ::::::::::::::::::::::::::::::::::::
  Completa (2a lingua)    ::::::::::::::::::::::::::::::::::::

Tipo modulo ricorso      :::

I :::::::::: :::::::::: ::/::/:::: :: :: :: A :::::::::: :::::::::: ::/::/:::: :: :: ::
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::: ::::::::::::::::::::::::::::

```

Per la descrizione dei campi si rimanda a quanto specificato nella transazione di gestione (GTIM).

2.6 Tabella Classi Tributo

Obiettivo

La tabella 'Classi Tributo' (EITTTTCR) contiene i codici che identificano le classi in cui possono essere suddivisi i tributi iscritti a ruolo.

Per ciascuna classe di tributo vengono definiti gli scaglioni di importo significativi ai fini dell'ammontare del debito del contribuente.

2.6.1 Transazione GCTR

Obiettivo

La transazione GCTR permette di:

- inserire un nuovo codice,
- variare un codice già censito,
- annullare logicamente o fisicamente un codice già censito.

Term:::: Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
GCTR _ Sistema: *	GESTIONE CLASSI TRIBUTATO	* PAG ____ DI ::::
:::: : :::: : :::: :	:::: : :::: : :::: :	:::: : :::: : :::: :
Operazione (INS/VAR/ANN) ____ ::::::::::::::::::::::::::::::		
Codice Classe del tributo	____	
Data fine validita'	__._.____	
Descrizione : Completa	_____	
Abbreviata	_____	
Fino a	____.____.____.____/____	Scaglione :::
	____.____.____.____/____	:::
	____.____.____.____/____	:::
	____.____.____.____/____	:::
	____.____.____.____/____	:::
	____.____.____.____/____	:::
	____.____.____.____/____	:::
	____.____.____.____/____	:::
	____.____.____.____/____	:::
I :::::::::: :::::::::: ::/::/::: :::::::::: A :::::::::: ::/::/::: ::::::::::		
:::: ::::Segnalazione messaggistica::::::::::		:::::::::: _

Riepilogo Campi

Campo

Operazione (INS/VAR/ANN)

Descrizione

Tipologia di operazione eseguibile.
 Obbligatorio, può assumere i valori:
 INS – inserimento di un nuovo elemento,
 VAR – variazione di un elemento già censito,
 ANN – annullamento fisico o logico di un elemento già censito.

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
Codice Classe Tributo	Codice identificativo della classe di tributo. Obbligatorio.
Data Fine Validità	Data di fine validità dell'elemento. Vedi note esplicative 'Gestione della storicità'.
Descrizione:	
Completa	Descrizione completa della classe di tributo
Abbreviata	Descrizione abbreviata della classe di tributo
Fino a	Importo massimo espresso in euro dello scaglione. Per l'ultimo scaglione definito per la classe deve assumere il valore 999999.999.999.999,99.
Scaglione	Progressivo dello scaglione. Viene valorizzato automaticamente se valorizzato il corrispondente campo 'Fino a'.

Obiettivo

[illegible]

Campo	Descrizione
Codice Classe	
Da	Permette di estrarre le classi di tributo che hanno un codice coincidente o superiore a quello indicato.
A	Permette di estrarre le classi di tributo che hanno un codice coincidente o inferiore a quello indicato.
Storico (S/N)	Consente di effettuare l'interrogazione anche degli elementi storici. Può assumere i valori: N (default) – vengono listati solo gli elementi non storici, S – vengono visualizzati anche gli elementi storici.
S	Campo di selezione che permette di accedere alla mappa di dettaglio. Può assumere il valore 'S'.
Classe	Codice che identifica la classe di tributo.
Validità	Data di fine validità dell'elemento.
Descrizione	Descrizione della classe del tributo.

Term:::: Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
ICTR _ Sistema: *	INTERROGAZIONE CLASSI TRIBUTO	* PAG _____ DI ::::
:::: : :::: : :::: :	:::: : :::: : :::: :	:::: : :::: : :::: :
Codice Classe del tributo	:::	
Data fine validita	::::: :::::	
Descrizione	::::: :::::	
Descrizione Abbreviata	::::: :::::	
Fino a	::::: :::::, ::	Scaglione
	::::: :::::, ::	:::
	::::: :::::, ::	:::
	::::: :::::, ::	:::
	::::: :::::, ::	:::
	::::: :::::, ::	:::
	::::: :::::, ::	:::
	::::: :::::, ::	:::
	::::: :::::, ::	:::
	::::: :::::, ::	:::
I ::::: ::::: :::/::/::: ::::: A ::::: ::::: :::/::/::: :::::		
:::: ::::: Segnalazione messaggistica: ::::: ::::: ::::: ::::: _		

Per la descrizione dei campi si rimanda a quanto specificato nella transazione di gestione (GCTR).

2.7 Tabella Tributi Ruoli

Obiettivo

La tabella Tributi Ruoli (EITTTTRR) contiene i codici dei tributi che possono essere iscritti a ruolo e le descrizioni del tributo in italiano e in lingua.

La tabella è storica.

I codici sono fissati da SOGEI (la tabella è presente sul sito www.equitaliaservizi.it).

2.7.1 Caricamento batch della tabella (jcl EIEU03R)

Per aggiornare in modo massivo la tabella Tributi è possibile utilizzare l'elaborazione EIEU03R che, partendo da un file di input ottenibile scaricando la tabella presente sul sito www.equitaliaservizi.it:

- inserisce gli elementi non presenti in tabella,
- aggiorna gli elementi già presenti in tabella che risultano variati (**non attivo**)
- segnala su apposito tabulato gli elementi di tabella che non sono presenti nel file di input (**non attivo**)

Il file di input (lunghezza 107) deve avere il seguente tracciato:

Nome campo	Lungh.	Tipo	Contenuto
DFINVAL	10	A	data di fine validità dell'elemento (nel formato SSAA-MM-GG)
CTRI	4	A	codice del tributo
CMLG	3	A	indicatore lingua ITL = italiano TDS = tedesco
XDENOMI	80	A	descrizione del tributo
DINIVAL	10	A	data di inizio validità dell'elemento (nel formato SSAA-MM-GG)

La transazione GTRU permette di:

- inserire un nuovo codice,
- variare i dati di un codice già censito,
- annullare fisicamente o logicamente un codice già censito.

```

Term::: Oper::: *      Descrizione Istituto      * GG/MM/AA HH:MM:SS
GTRU _   Sistema: *      GESTIONE TRIBUTI RUOLI      * PAG ____ DI   :::
::: :    ::: :    ::: :    ::: :    ::: :    ::: :    ::: :    ::: :

```

```

Tipo Operazione      ____
Codice Tributo       ____      Data Fine Validita'      ____
-----
Descrizione Tributo  _____
                    _____
                    2a Lingua _____
                    _____
Descrizione Abbreviata _____
                    2a Lingua _____
Descrizione Quietanza _____
Trib.Recup.Cred.Giust  _      Tributo AVCP      _
Codice Classe         ____ ::::::::::::::::::::::::::::::
Soggetto a bollo      _
Soggetto a IVA         _      Tributo non trasmissibile _
Tipo Imposta          ____ ::::::::::::::::::::::::::::::
Codice tipologia Entrata _____
Insinuazioni : T Gr ---- % T Gr ---- % T Gr ---- % T Gr ---- % T Gr ---- %
               - _ ____/___ - _ ____/___ - _ ____/___ - _ ____/___ - _ ____/___
I :::::::::: :::::::::: ::/::/::: : : : : A :::::::::: :::::::::: ::/::/::: : : : :
::: :::Segnalazione messaggistica::::::::: :::::::::::::::::::::::::::_____

```

Campo

Descrizione

Tipo Operazione	<p>Tipologia di operazione eseguibile.</p> <p>Obbligatorio, può assumere i valori:</p> <p>INS – inserimento di un nuovo elemento,</p> <p>VAR – variazione di un elemento già censito,</p> <p>ANN – annullamento fisico o logico di un elemento già censito.</p>
Codice tributo	<p>Codice identificativo del tributo.</p> <p>Obbligatorio.</p>
Data fine validità	<p>Data di fine validità del tributo.</p> <p>Vedi note esplicative ‘Gestione della storicità’.</p>
Descrizione tributo	<p>Descrizione estesa del tributo. Le due righe di mappa devono essere considerate come unico campo per la descrizione.</p> <p>Obbligatorio.</p>
2a lingua	<p>Descrizione estesa del tributo in 2a lingua. Le due righe di mappa</p>

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
	devono essere considerate come unico campo per la descrizione.
Descrizione abbreviata	Descrizione abbreviata del tributo. Obbligatorio.
2a lingua	Descrizione abbreviata del tributo in 2a lingua.
Descrizione quietanza	Descrizione della quietanza. Obbligatorio.
Trib.Recup.Cred.Giust	Identifica ('S') i tributi per i quali viene effettuato il recupero dei crediti di Giustizia. Può assumere i valori: 'N' = 'NO' 'S' = 'SI'
Tributo AVCP	Determina se il tributo rientra tra quelli da sottoporre a verifica AVCP Può assumere i valori: 'N' = 'NO' 'S' = 'SI'
Codice Classe	Codice e descrizione della classe a cui appartiene il tributo (per procedura 'Profilo del Contribuente'). Il codice indicato deve essere censito in tabella 'Classi di Tributo' (trx GCTR/ICTR).
Soggetto a bollo	Indicatore di tributo soggetto a bollo. Può assumere i valori: N (default) – tributo non soggetto a bollo S - tributo soggetto a bollo
Soggetto a IVA	Indicatore di tributo il cui aggio è soggetto ad IVA di rivalsa. Può assumere i valori: N – tributo con aggio non soggetto ad IVA di rivalsa S (default) – tributo con aggio soggetto ad IVA di rivalsa
Tributo non trasmissibile	Permette di definire se il tributo è trasmissibile agli eredi. Può assumere i valori: N (default) – tributo trasmissibile S – tributo non trasmissibile
Tipo Imposta	Tipologia di imposta. Se valorizzato deve essere un codice presente nella tabella Tipi Imposta (GTIM). Deve essere valorizzato per permettere la conversione del file 'entrate patrimoniali' nel tracciato 'Ruoli visti'.
Codice Tipologia Entrata	Acronimo che identifica la tipologia di entrata con la quale il tributo è rendicontato nel flusso 'Riscossione Tributi Locali' per Ufficio Federalismo Fiscale (vedi manuale 'Conto di Gestione' – paragrafo 'Generazione flusso 'Riscossione Tributi Locali' per Ufficio Federalismo Fiscale' - jcl EIEBVCB)
Insinuazione:	Nel caso di insinuazione permette di definire per il tributo il tipo di credito (chirografo o privilegio), il grado di privilegio e la percentuale sull'importo complessivo insinuato per cui è valida l'indicazione del tipo di credito e del privilegio. E' utilizzato nella stampa dell'estratto di ruolo prodotta per i carichi non insinuati intestati a soggetti falliti (jcl EIEO02R – Caricamento

Selezionando l'elemento si accede alla mappa di dettaglio.

Per la descrizione dei campi si rimanda a quanto specificato nella transazione di gestione (GTRU).

La tabella Tipo Modello (EITTMOR) contiene i codici identificativi del modello di dichiarazione dal quale scaturisce l'iscrizione a ruolo (es. per l'Erario 740, 750 Unico,...).

I codici sono fissati da SOGEI (la tabella è presente sul sito www.equitaliaservizi.it).

2.8.1 Transazione GTTM

Obiettivo

La transazione GTTM permette di:

- inserire un nuovo codice,
- variare un codice già censito,
- annullare fisicamente un codice già censito.

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA	HH:MM:SS
GTTM _	Sistema:	*	GESTIONE TIPO MODELLO	*	PAG ____	DI ::::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Operazione (INS/VAR/ANN) ____ ::::::::::						
Codice Modello ____						
Descrizione Modello						
Completa _____						
2a Lingua _____						
Abbreviata _____						
2a Lingua _____						
Descrizione Causale						
Completa _____						
2a Lingua _____						
Tipo Modulo Ricorso ____						
I :::::::::: :::::::::: ::/::/:::: :: :: :: A :::::::::: :::::::::: ::/::/:::: :: :: ::						
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::: ::::::::::::::::::::::::::::::_						

Riepilogo Campi

Campo

Tipo Operazione

Descrizione

Tipologia di operazione eseguibile.
 Obbligatorio, può assumere i valori:
 INS – inserimento di un nuovo elemento,
 VAR – variazione di un elemento già censito,
 ANN – annullamento fisico o logico di un elemento già censito.

Codice tributo

Codice identificativo del tipo di modello.
 Obbligatorio.

Descrizione Modello

Descrizione estesa del tipo modello.

2a lingua

Descrizione estesa del tipo modello in 2a lingua.

Descrizione abbreviata

Descrizione abbreviata del tipo modello.

2a lingua

Descrizione abbreviata del tipo modello in 2a lingua.

Descrizione Causale

Descrizione della causale del modello.
 Obbligatorio.

2a lingua

Descrizione della causale del modello in 2a lingua.

Tipo Modulo Ricorso

Tipo modello di ricorso da produrre in caso di ristampa cartella.

Campo***Descrizione***

(Vedi documentazione procedura 'Ristampa Cartelle su PC').

a transazione. Il M consente di interrogare i codici delle tipologie di modelli censiti in tabella

[illegible]

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
--------------	--------------------

Selezionando l'elemento si accede alla mappa di dettaglio.

```

Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
ITTM _   Sistema: *          INTERROGAZIONE TIPI MODELLO    * PAG ____ DI  ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :

Codice Modello      :::

Descr. Modello      ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
  2a Lingua         ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::

Descr. Abbreviata   ::::::::::::::::::::::::::::
  2a Lingua         ::::::::::::::::::::::::::::

Descr. Causale      ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
  2a Lingua         ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::

Tipo Modulo Ricorso :::

I :::::::::: :::::::::: ::/::/:::: :: :: :: A :::::::::: :::::::::: ::/::/:::: :: :: ::
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::: ::::::::::::::::::::::::::::::_

```

Per la descrizione dei campi si rimanda a quanto specificato nella transazione di gestione (GTTM).

Obiettivo

I codici sono fissati da SOGEI (la tabella è presente sul sito www.equitaliaservizi.it).

Obiettivo

- inserire un nuovo periodo,
- variare la descrizione di un periodo già censito,
- annullare fisicamente un periodo già censito.

```

Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
GTPV _   Sistema: *          GESTIONE PERIODO VERSAMENTO    * PAG ____ DI   ::::
:::: :    :::: :    :::: :    :::: :    :::: :    :::: :    :::: :
Operazione (INS/VAR/ANN) ____ ::::::::::::::
Codice Periodo Versamento ____
Descrizioni:
    Abbreviata          _____
    Completa            _____

I :::::::::: :::::::::: ::/::/::: : : : : A :::::::::: :::::::::: ::/::/::: : : : :
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::: ::::::::::::::::::::::::::::::_

```

Campo

Descrizione

Tipologia di operazione eseguibile.
 Obbligatorio, può assumere i valori:
 INS – inserimento di un nuovo elemento,
 VAR – variazione di un elemento già censito,
 ANN – annullamento fisico o logico di un elemento già censito.
 Codice identificativo del periodo di versamento.
 Obbligatorio.

2.9.2 Transazione ITPV

La transazione ITPV consente di interrogare i periodi di versamento censiti in tabella.

Per la descrizione dei campi si rimanda a quanto specificato nella transazione di gestione (GTPV).

La tabella Tipo Versamento (EITVER) contiene i codici che identificano l'errore di versamento (es.

I codici sono fissati da SOGEI (la tabella è presente sul sito www.equitaliaservizi.it).

La transazione GTTV permette di:

- | | | | | | | |
|----------|----------|---|----------------------|---|----------|----------|
| Form:... | Open:... | * | Descrizione Istituto | * | CC/MM/AA | UU/MM/CC |
|----------|----------|---|----------------------|---|----------|----------|

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
--------------	--------------------

La transazione ITTV consente di interrogare i codici identificativi di errato versamento censiti in tabella.

[illegible]

2.12 Tabella Stato Ricorso

Obiettivo

La tabella Stato Ricorso (EITTRCR) contiene i codici identificativi dello stato al quale è giunto il ricorso del contribuente al momento dell'iscrizione a ruolo.

I codici sono fissati da SOGEI (la tabella è presente sul sito www.equitaliaservizi.it).

2.12.1 Transazione GTRI

Obiettivo

La transazione GTRI permette di:

- inserire un nuovo codice,
- variare la descrizione di un codice già censito,
- annullare fisicamente un codice già censito.

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA	HH:MM:SS
GTRI _	Sistema:	*	GESTIONE STATO RICORSO	*	PAG ____	DI ::::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Operazione (INS/VAR/ANN) ____ ::::::::::						
Codice ricorso ____						
Descrizioni:						
Abbreviata			_____			
Completa			_____			
I :::::::::: :::::::::: ::/::/::: :: :: :: A :::::::::: :::::::::: ::/::/::: :: :: ::						
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::: ::::::::::::::::::::::::::::::_						

Riepilogo Campi

Campo

Tipo Operazione

Descrizione

Tipologia di operazione eseguibile.
 Obbligatorio, può assumere i valori:
 INS – inserimento di un nuovo elemento,
 VAR – variazione di un elemento già censito,
 ANN – annullamento fisico o logico di un elemento già censito.

Codice Versamento

Codice identificativo dello stato del ricorso.
 Obbligatorio.

2.12.2 Transazione ITRI

La transazione ITRI consente di interrogare i codici dello stato di ricorso censiti in tabella.

Per la descrizione dei campi si rimanda a quanto specificato nella transazione di gestione (GTRI).

La tabella ‘Range Numeri Moduli di Pagamento’ (EITRNGR) contiene i range di numeri utilizzabili per la produzione dei moduli di pagamento MAV/RAV.

2.13.1 Gestione (GRNG)

Obiettivo

La transazione GRNR consente di:

- inserire un nuovo range di numeri RAV/MAV,
- variare un range di numeri RAV/MAV già registrato,
- annullare fisicamente un range di numeri RAV/MAV già registrato.

Le operazioni di variazione e annullo sono possibili solo se il range di numeri non è utilizzato.

Term::::	Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA	HH:MM:SS
GRNG _	Sistema: *	GESTIONE TABELLA NUMERI RAV/MAV	* PAG ____	DI ::::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Tipo Operazione ____ :::::::::::::::				
Tipo Numero ____ Codice A.B.I. ____				
Ambito ____ :::::::::::::::				
Codice Provenienza ____				
Numero Finale _____				
Numero Iniziale :::::::::::::::				
Ultimo Numero Utilizzato :::::::::::::::				
Stato Numeratore :::::::::::				
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::: ::::::::::::::: _				

Riepilogo dei campi

Campo	Descrizione
Tipo Operazione	Identifica l'operazione da effettuare. obbligatorio, può assumere i valori INS – inserimento VAR – variazione ANN – annullo
Tipo Numero	Identifica il tipo di modulo di pagamento. Obbligatorio, può assumere i valori: MAV RAV
Codice ABI	Codice ABI dell'istituto di credito presso cui è aperto il conto associato ai RAV/MAV. Obbligatorio. Se non valorizzato viene proposto in automatico il codice ABI indicato in tabella 'Istituto' (GIST).

Obiettivo

[illegible]

Campo

Tipo Numero	Identifica il tipo di modulo di pagamento. Obbligatorio, può assumere i valori: MAV
-------------	---

	RAV
A.B.I.	Codice ABI dell'istituto di credito presso cui è aperto il conto associato ai RAV/MAV. Obbligatorio. Se non valorizzato viene proposto in automatico il codice ABI indicato in tabella 'Istituto' (GIST).
Conc.	Codice dell'ambito per cui vale il range di numeri indicato.
Prov.	Identifica il tipo di applicazione che utilizza il range di numeri indicato.
S	Campo di selezione. Può assumere i valori: 'S' – permette di accedere alla mappa di dettaglio 'V' – viene richiamata in navigazione la transazione GRNG per variare l'elemento selezionato 'A' – viene richiamata in navigazione la transazione GRNG per annullare l'elemento selezionato 'I' – viene richiamata in navigazione la transazione GRNG per inserire un nuovo range per l'elemento selezionato

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA	HH:MM:SS		
IRNG _	Sistema:	*	ESPOSIZIONE TABELLA NUMERAZIONE RANGE	*	PAG ____	DI ::::		
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :		
Tipo Numero	:::		Codice A.B.I.	:::::				
Ambito	:::	::::::::::::::::::::::::::::::::::::						
Codice Provenienza	:::::							
Numero Finale		::::::::::::::::::::						
Numero Iniziale		::::::::::::::::::::						
Ultimo Numero Utilizzato		::::::::::::::::::::						
Stato Numeratore		::::::::::::						
::::	::::	Segnalazione messaggistica::::::::::::						

Per la descrizione dei campi si rimanda a quanto specificato nella transazione di gestione (GRNG).

2.14 Tabella Percentuali Importi

Obiettivo

La tabella 'Percentuali Importi' (EITPIMR) contiene i codici che identificano le variabili (es. tassi di interesse, spese) da applicare con eventuale diversificazione per fasce di importo.

La tabella è storica.

2.14.1 Gestione (GPIM)

Obiettivo

La transazione GPIM consente di:

- inserire un nuovo elemento,
- variare un elemento già censito,
- annullare un elemento già censito.

Vengono gestiti i seguenti codici importo:

codice	descrizione	funzione
502	MAGGIORAZIONE AGGIO RISCOSSIONE	Riscossione / Calcolo del debito
503	INTERESSI PER GARANZIE RIMBORSO CF	Calcolo garanzia per rimborso CF
504	CONTRIBUTO IFEL – ICI	Versamento contributo per IFEL
505	DIRITTI DI NOTIFICA	Cartelle coobbligati in via esecutiva
528	IVA	Versamento agli enti
582	SPESE NOTIFICA COMUNICAZIONE ECCEDENZE DI PAGAMENTO	Comunicazione per eccedenze di pagamento
585	INTERESSI DI RATEAZIONE	Calcolo interessi di rateazione per provvedimenti da data entry
589	INTERESSE LEGALE	Recupero somme anticipate per rimborso sgravi
591	COMPENSO DELEGHE NOTIFICATE	Deleghe di notifica
641	COMPENSO DELEGHE NON NOTIFICATE	Deleghe di notifica

Term:::: Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
GPIM _ Sistema: *	GESTIONE TABELLA PERCENTUALI IMPORTI	* PAG ____ DI ::::
:::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: :		
Operazione (INS/VAR/ANN)	_____ ::::::::::::::::::::::::::::	
Codice Importo	_____ Moneta ____ Data fine validita' ____.	
Descrizioni: Acronimo codice	_____ Abbreviata _____	
	Completa _____	
Limite Importo	Importo	% Importo
____.____.____.____.____/____	____.____.____.____.____/____	____/____
____.____.____.____.____/____	____.____.____.____.____/____	____/____
____.____.____.____.____/____	____.____.____.____.____/____	____/____
____.____.____.____.____/____	____.____.____.____.____/____	____/____
____.____.____.____.____/____	____.____.____.____.____/____	____/____
____.____.____.____.____/____	____.____.____.____.____/____	____/____
____.____.____.____.____/____	____.____.____.____.____/____	____/____
____.____.____.____.____/____	____.____.____.____.____/____	____/____
____.____.____.____.____/____	____.____.____.____.____/____	____/____
____.____.____.____.____/____	____.____.____.____.____/____	____/____
____.____.____.____.____/____	____.____.____.____.____/____	____/____
____.____.____.____.____/____	____.____.____.____.____/____	____/____
____.____.____.____.____/____	____.____.____.____.____/____	____/____
____.____.____.____.____/____	____.____.____.____.____/____	____/____
:::: ::::Segnalazione messaggistica::::::::::	::::::::::	_____

Riepilogo dei campi

Campo

Tipo Operazione

Descrizione

Identifica l'operazione da effettuare.

	Obbligatorio, può assumere i valori INS – inserimento VAR – variazione ANN – annullo
Codice Importo	Codice che identifica la variabile. Obbligatorio
Moneta	Valuta in cui sono espressi i range di importo. Obbligatorio, può assumere i valori: ITL EUR
Data fine validità	Data di fine validità del tributo. Vedi note esplicative 'Gestione della storicità'.
Descrizioni:	
Acronimo codice	Acronimo che identifica la variabile
Abbreviata	Descrizione abbreviata
Completa	Descrizione estesa
Limite Importo	Limite massimo del range. Deve essere valorizzata almeno una ricorrenza. Se valorizzate più ricorrenze devono avere importo crescente.
Importo	Importo fisso da applicare se la base di calcolo è inferiore all'importo indicato nel campo 'Limite Importo' e superiore all'importo indicato nel campo 'Limite Importo' della ricorrenza precedente.
% Importo	Percentuale da applicare se la base di calcolo è inferiore all'importo indicato nel campo 'Limite Importo' e superiore all'importo indicato nel campo 'Limite Importo' della ricorrenza precedente.

2.14.2 Interrogazione (IPIM)

Obiettivo

La transazione IPIM consente di interrogare gli elementi censiti nella tabella.

Term::::	Oper::::	*	Descrizione Istituto				*	GG/MM/AA	HH:MM:SS
IPIM _	Sistema:	*	INQUIRY TABELLA PERCENTUALI IMPORTI				*	PAG ____	DI ::::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	
Codice Importo da ____ a ____			Moneta ____		Storico (S/N) _				
S	Cod	M	Fine Valid	Acro	Descrizione-----				
:	:::::	:::	::/::/::::	::::	::				
:	:::::	:::	::/::/::::	::::	::				
:	:::::	:::	::/::/::::	::::	::				
:	:::::	:::	::/::/::::	::::	::				
:	:::::	:::	::/::/::::	::::	::				
:	:::::	:::	::/::/::::	::::	::				
:	:::::	:::	::/::/::::	::::	::				
:	:::::	:::	::/::/::::	::::	::				
:	:::::	:::	::/::/::::	::::	::				
:	:::::	:::	::/::/::::	::::	::				
:	:::::	:::	::/::/::::	::::	::				
:	:::::	:::	::/::/::::	::::	::				
:	:::::	:::	::/::/::::	::::	::				
:	:::::	:::	::/::/::::	::::	::				
:	:::::	:::	::/::/::::	::::	::				
:	:::::	:::	::/::/::::	::::	::				
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::: :::::::::::::::::::::::::::: _									

Riepilogo dei campi

Campo

Codice Importo da ... a ...

Moneta

Storico (S/N)

S

Cod.

M

Acro

Descrizione

Descrizione

Permette di estrarre i codici compresi nel range indicato.

Permette di estrarre i codici nella valuta indicata.

Consente di effettuare l'interrogazione anche degli elementi storici.
Può assumere i valori:

N (default) – vengono listati solo gli elementi non storici,
S – vengono visualizzati anche gli elementi storici.

Campo di selezione (S) che consente di accedere alla mappa di dettaglio

Codice che identifica la variabile.

Valuta associata alla variabile.

Acronimo che identifica la variabile

Descrizione della variabile

62

3 APPENDICE

3.1 Censimento delle transazioni

Funzione	Programma	Transazione	Moduli di sicurezza
GCEN	EIPYU	EIYU	ENTICONC
GENT	EIPY9	EIY9	
GRCE	EIPYW	EIYW	
GRNG	EIPTEA	EIEA	
GTEN	EIPYYS	EIYS	
GTIM	EIPY7	EIY7	
GTPV	EIPYU	EIYL	
GTRI	EIPYF	EIYF	
GTRU	EIPYQ	EIYQ	
GTTM	EIPYH	EIYH	
GTTV	EIPYJ	EIYJ	
ICEN	EIPYV	EIYV	
IEN	EIPYA	EIYA	
IRCE	EIPYX	EIYX	
IRNG	EIPTE	EIED	
ITEN	EIPYT	EIYT	
ITIM	EIPY8	EIY8	
ITPV	EIPYM	EIYM	
ITRI	EIPYG	EIYG	
ITRU	EIPYR	EIYR	
ITTM	EIPYI	EIYI	
ITTV	EIPYK	EIYK	
GPIM	EIPZC	EIZC	
IPIM	EIPZD	EIZD	

4 REVISIONI

Data	Rif		Tipo	Capitolo/Paragrafo
21.09.2009			INS	Tabella 'Range Numeri Moduli di Pagamento' (transazioni GRNG/IRNG)
			INS	Tabella 'Percentuali Importi'
04.03.2010			VAR	Caricamento batch della tabella (jcl EIEU03R): variata lunghezza del file
27.05.2010			VAR	Transazione IRNG – modificata mappa
			VAR	Transazione GRNG – modificata mappa
28/05/2014	MEV2013085 LOTTO1		VAR	Transazione GENT – modificata mappa
28/05/2014	MEV2013085 LOTTO1		VAR	Transazione IENT – modificata mappa
15/08/2015	MEV2014145		VAR	Transazione GTRU – modificata mappa
17.09.2015	MEV2015222	BM	VAR	Modifica transazioni GENT/IENT relativamente a procedura rimborso interessi da ritardato sgravio
26.04.2016	MEV2015307	ED	VAR	Modifica transazioni GENT/IENT: nuovo campo "QUIET. VERS." per identificazione attestazione di versamento.
27.04.2016	MEV2015244	GM	VAR	Modifica transazioni GENT/IENT: nuovo campo "Fattur." per attivazione/disattivazione dati fatturazione corrispettivi verso NAV.